

Milano



Comune
di Milano
Tempo Libero

**MILANO
SETTEMBRE
CINEMA**



Laughter Project di Piero Steinle (videoinstallazione)
Cartographies di Philippe Saire (proiezioni video monocanale)

Invideo by A.I.A.C.E. propone, nell'ambito della seconda edizione di **Festival** all'interno di **Milano Settembre Cinema** promosso dall'Assessorato al Tempo Libero del Comune di Milano, la video-istallazione "**Lachsack/Laughter Project**" dell'artista tedesco Piero Steinle e una serata dedicata alle "**Cartographies**" del coreografo svizzero Philippe Saire.

LACHSACK/LAUGHTER PROJECT

16-30 settembre



L'installazione, qui presentata nella versione di 12 proiezioni sincronizzate, sarà fruibile dal 16 al 30 settembre nei prestigiosi spazi della Triennale appositamente allestiti.

Una serie di posti, persone e tempi diversi creano un panorama universale della risata. Lo spettatore si immerge in un mondo in cui la risata sembra essere la condizione normale dell'essere. La dislocazione tra la serietà della vita di ogni giorno e una realtà dominata dalla risata è spontaneamente percepita come un'esperienza piacevole e liberante.

Ad un certo punto questa continua alternanza diventa insopportabile.

Piero Steinle ci conduce nella sua video installazione multipla in un „panopticum“ della risata. Il Vecchio e il Giovane ridono, gli Indiani, i Giapponesi e gli Europei, ridono da soli o in gruppi, ridono specialmente quando non c'è nulla da ridere. Ciò che all'inizio è divertente in modo contagioso diventa furtivamente oppressivo. La risata culmina nel suo momento estatico in un'esperienza al margine tra piacere e dolore.

Angelika Affentranger-Kirchrath, NZZ (Neue Züricher Zeitung).

Paesi coinvolti: Germania, India, Israele, Italia, Giappone, Corea, Messico, Stati Uniti, in collaborazione con il Goethe-Institut Mailand.

La stessa installazione, nella versione ridotta su tre soli schermi sarà presentata a novembre durante INVIDEO per poi essere circuitata, attraverso i Goethe-Institut, in tutta Italia.

Piero Steinle è nato a München, Germania nel 1959.

Vive e lavora a München e Milano dopo aver conseguito la laurea in Architettura, Archeologia, Filologia Greca presso le Università di München, Roma e Siviglia
Lunghissimo l'elenco delle sue mostre, sia personali che collettive, in tutto il mondo.
Le sue opere fanno parte di numerose collezioni.

Per l'occasione verrà pubblicato il catalogo **Piero Steinle Laughter Project** a cura di **Annesusanne Fackler** edito da Mimesis.

CARTOGRAPHIES

INTERVENTI COREOGRAFICI NEL PAESAGGIO URBANO

20 settembre 2008

Il grande coreografo svizzero Philippe Saire interviene sulla sua città, Losanna, come fosse una coreografia alla ricerca di nuovi modi di imprimere i corpi sui paesaggi, attribuendo una nuova identità agli spazi urbani. Gli interventi effimeri della danza, che esce dai luoghi canonici e va ad incontrare il pubblico in situazioni di vita quotidiana, danno vita ad opere di videodanza di grande autonomia artistica. L'intento è quello di realizzare una collezione di 12 video; delle nove Cartographies finora prodotte ne vengono presentate otto per Festival mentre la nona sarà presentata a novembre, durante INVIDEO.

Programma:

Ore 18.00

Cartographie 1-Mini-golf. Kamal Musale, 2002, 8'

Cartographie 2-Les Arches. Philippe Saire, 2002, 8'

Cartographie 3-Interface. Pierre-Yves Borgeaud, 2003, 14'

Cartographie 4-(Ha Ha Hey) What are you doing?. Massimo Furlan, 2004, 18'
20"

Cartographie 5-rue Central 17-19. Alain Margot, 2004, 8'30"

Ore 19.30

Incontro con un autore

Ore 20.30

Cartographie 6-La vallée de la jeunesse. Fernand Melgar, 2005, 26'

Cartographie 8-L'Îlot. Mario del Curto, 2008, 13'

Cartographie 9-La Boule d'Or. Bruno Deville, 2008, 12'

Philippe Saire è danzatore e coreografo. Nel 1986 crea la propria compagnia di danza nella regione di Losanna. La struttura si iscrive rapidamente nel paesaggio della danza contemporanea, e si apre ad un pubblico sempre più vasto. La Compagnia è animata da una forte volontà di dialogo con altri creatori e con altre forme artistiche; da qui il concetto che sta alla base del progetto *Cartographies*. Nel 1995 la Compagnie Saire inaugura un nuovo spazio di lavoro e di creazione, il "Théâtre Sévêlin 36", a Losanna. E' un luogo polivalente, che ha permesso anche la realizzazione di un festival internazionale di danza e diverse tipologie di azione pedagogica.



Cartographie 1 Mini-golf

Coreografia/Choreography: Philippe Saire

Regia/direction: Kamal Musale

Danzatori/Dancers: Compagnie Philippe Saire

“Il mio interesse è cercare, con il film di danza, l’arresto sospeso nel tempo, il movimento improvvisamente estratto alla sua continuità normale, per poterlo sottolineare. Desidero sempre raccontare una storia, e per questo conto di utilizzare i danzatori come dei veri personaggi, per poter sublimare, attraverso la loro espressione fisica e visiva (e sonora, con il loro respiro, o altro, come le grida) le loro emozioni, in una forma drammatica più vicina all’opera che al teatro. In un lavoro come *Cartographie*, l’accento non deve essere posto sull’estetica della danza, ma sulla sua idea e il suo senso. Per ottenere un’emozione con un film breve, ci vogliono basi efficaci e una buona idea...” Kamal Musale

Cartographie 2 Les Arches

Coreografia/Choreography: Philippe Saire

Regia/direction: Philippe Saire

Danzatori/Dancers: Compagnie Philippe Saire

“Questo progetto *Cartographie* mette in relazione dei corpi, fragili, danzanti, con l’urbanismo fisso, ma che si offre come uno spazio destinato a subire l’iscrizione provvisoria delle persone. Nel lavoro video l’accento sarà posto su distinzioni di materie; quella adattabile, fluida, vivente dei corpi, e quella immobile dell’architettura. I loro punti di contatto, le loro opposizioni, le loro complementarità dovrebbero proporre un altro sguardo sul nostro ambiente e ridargli, in modo ludico, la sua dimensione in quanto ‘proposta’”. Philippe Saire

Cartographie 3 Interface

Coreografia/Choreography: Philippe Saire

Regia/direction: Pierre-Yves Borgeaud

Danzatori/Dancers: Compagnie Philippe Saire

“Il nuovo progetto *Cartographie* si situa in perfetta continuità con la fertile collaborazione che ho da anni con Philippe Saire. In questo caso, si tratterà di far corrispondere al meglio e sin dall’inizio l’approccio del regista, il suo mondo di immagini, con quello del coreografo. Il progetto è molto stimolante, e suscita in me un desiderio forte, di esplorare una pista già intravista nelle mie ricerche precedenti. Cioè, vorrei utilizzare il sistema di sorveglianza video che è a disposizione della municipalità di Losanna e sostituire la circolazione degli esseri e dei corpi a quella delle automobili. Un film che potrebbe essere intrigante, inquietante, buffo, e, perché no, anche politico.” Pierre-Yves Borgeaud

Cartographie 4 (Ha Ha Hey) What are you doing?

Coreografia/Choreography: Philippe Saire

Regia/direction: Massimo Furlan

Danzatori/Dancers: Compagnie Philippe Saire

L’ambientazione scelta per la coreografia è la piscina di Bellerive, Losanna.

Luogo senza tragicità, senza gravità. La piscina come spazio d’estrema visibilità: luogo pubblico dove i corpi si espongono, denudati o quasi, dove l’intimità si mostra, dove la prossimità fisica è eccessivamente tangibile. Il luogo del teatro dei corpi. La piscina come luogo d’invisibilità: il corpo del danzatore si confonde con i bagnanti, si perde nella folla, è un corpo tra gli altri. (...) Tra la gente, i gesti dei danzatori, camuffati, anodini, quotidiani. (...) Captare le cose come avvengono. Far sentire semplicemente la durata, la calma, il molto poco.

Cartographie 5 Rue Central 17-19

Coreografia/Choreography: Philippe Saire

Regia/direction: Alain Margot

Danzatori/Dancers: Compagnie Philippe Saire

La coreografia è ambientata nel retro del cortile e nelle scale, in Rue Centrale.

In un cortile tre senzatetto si annoiano. Sono lì tutti i giorni, discutono per far passare il tempo, si rincorrono e aspettano il passante che attraverserà il loro cortile, e che darà loro il pretesto per non annoiarsi più.

Cartographie 6 La vallée de la jeunesse

Coreografia/Choreography: Philippe Saire

Regia/direction: Fernand Melgar

Danzatori/Dancers: Compagnie Philippe Saire

La vallée de la jeunesse è il sesto intervento ambientato sul tetto del Petit Théâtre de la Vallée de la Jeunesse, un giardino d'infanzia ideato dall'architetto Michel Magnin. Il video è al contempo lirico e documentario, il regista mostra le fasi di preparazione della coreografia, dalla scoperta del luogo, all'elaborazione dei movimenti, alle interazioni tra coreografo e danzatori. Ne risulta un lavoro umano e poetico, dove emergono la passione e il desiderio di ricerca di tutte le persone coinvolte nel progetto. La vallée de la jeunesse trae ispirazione da *L'amour de la fille et du garçon* di Charles-Ferdinand Ramuz. Attraverso la sospensione della fiaba ci parla di amore e di reciproco sostegno, di abbracci e allontanamenti, di legami fragili ed eterni.

Cartographie 8 L'Îlot

Coreografia/Choreography: Philippe Saire

Regia/direction: Mario Del Curto

Danzatori/Dancers: Compagnie Philippe Saire

3 personaggi, 2 donne ed un uomo, arrivano in una destinazione sconosciuta. Il loro destino li ha portati ad un punto di arrivo. Sono legati l'uno all'altra da percorsi di vita

simili e dal desiderio di partire ma anche dalla loro incapacità di fuggire. L'intero cortometraggio è in bilico sul sottile filo che separa il sogno dalla realtà. È concepito come una poesia per immagini dove il corpo, il movimento e lo spazio costituiscono la base del discorso narrativo.

Cartographie 9 La Boule d'Or

Coreografia/Choreography: Philippe Saire

Regia/direction: Bruno Deville

Danzatori/Dancers: Compagnie Philippe Saire

Una piccola isola nascosta da un ponte di Losanna: la bocciofila *La Boule d'Or* è la casa di pensionati che si imbarcano in uno strano gioco sotto la guida di un coreografo. In un mix di documentarismo e coreografia, il film si svolge come fosse una poesia per immagini dedicata al passare del tempo, allo spirito di squadra, all'apprendimento collettivo e alla vita pacifica. Un ode al gioco delle bocce...un walzer agrodolce...